

VILLA FRASSONI, GALVAN

Comune: Salara.

Località: Frazione Veratica, via Caselle. Il complesso, situato lungo la strada che dalla località Caselle conduce a Veratica, è delimitato a nord dallo scolo Pestrina, oltre il quale corre parallela la strada che da Veratica giunge a Salara.

Rif. IGM: Ficarolo Fg. 75 I N.E.

Proprietà apparente: sconosciuta.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nel Catasto austriaco il complesso appare composto da due edifici aggregati, l'edificio residenziale principale e la stalla, attorniate da rustici isolati. La casa dei salariati, nonostante la difficoltà di lettura del documento, non risulterebbe ancora costruita.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

I caratteri architettonici della residenza principale indicano una probabile origine tardo-seicentesca della costruzione (F.B.). Nel 1852, in base al Catasto austriaco, la proprietà del conte Ippolito Saracco è data a livello ai fratelli Garbillini.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato si compone della residenza principale, in parte ristrutturata, cui sono affiancate a est la casa per i salariati e a ovest la stalla con fienile.

Il complesso che risulta completamente abbandonato è in avanzato stato di degrado. In particolare è da registrare il crollo della copertura della stalla, mentre quella della residenza versa in pessime condizioni. Nell'aia, parzialmente infestata da vegetazione spontanea, vi è un pozzo. È presente anche un vigneto a completare le aree di pertinenza diretta della corte.

Gli edifici architettonicamente connotati

La residenza principale

La casa si sviluppa su tre piani dei quali uno sottotetto con copertura a capanna. L'assetto planimetrico tripartito presenta due vani in ogni settore. L'edificio è suddiviso in due proprietà, il che ha comportato vistose trasformazioni dell'assetto originario. In particolare all'interno ora si contano tre vani scala.

Le forature della facciata sono disposte in modo simmetrico e binate ai due piani superiori all'interno del settore centrale, individuato da due camini aggettanti. Nel sottotetto si presentano di forma ovale.

L'accesso a piano terreno è costituito da un



arco a tutto sesto con piedritti e capitelli d'imposta modanati in cotto intonacato. I davanzali delle finestre sono anch'essi di cotto. Conclude la facciata una cornice a fascia.

Le tracce rilevate sulla muratura dimostrano che l'edificio doveva essere inizialmente isolato. Nella parte della casa ristrutturata, l'antica muratura esterna verso nord è stata parzialmente sostituita da una struttura di mattoni forati. Ivi è stata aperta una nuova porta e sono state modificate e tamponate alcune finestre.

La casa dei salariati

La casa per i salariati, formata da due unità seriali affiancate e partite in due piani, reca un camino aggettante al centro di ogni unità.

La stalla con fienile

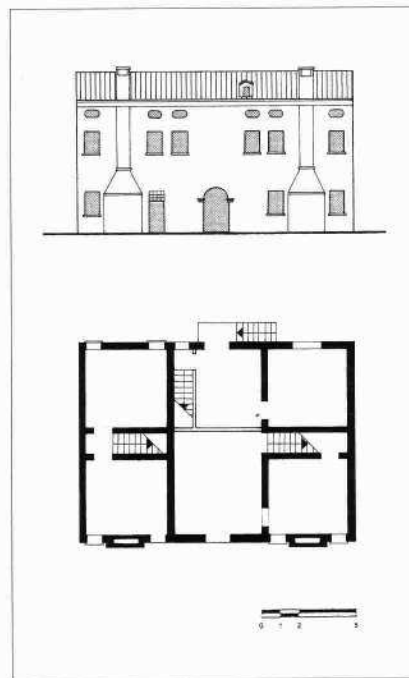
La stalla è costituita da un grande corpo di fabbrica con tetto a due falde e struttura verticale portante formata da pilastri e muratura. Verso sud si apre con un portico a quattro arcate delle quali una è tamponata, delimitate da paraste che terminano nel semplice cornice a fascia.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catasto austriaco, 1852, ASR.



*Il complesso edificato
visto da sud-est (R.M. 1989)*

*La residenza principale: fronte meridionale
e schema planimetrico del piano terreno*